

L'Eurostar lascia a terra i passeggeri. Il macchinista non si ferma alla stazione: indagini delle Ferrovie

TERMOLI. Non si accorge di avere superato la stazione e lascia a terra decine di passeggeri.

Chi doveva scendere è stato costretto a farlo nella stazione successiva. La curiosa dimenticanza di un macchinista dell'Eurostar City Milano-Taranto fa infuriare i viaggiatori.

E' accaduto giovedì sera, alle 19,40. Il convoglio anziché fermarsi nella stazione adriatica è andato oltre. Il macchinista, subito avvisato del disguido, ha fermato il treno poco prima dello scalo di Campomarino. «Ci siamo ritrovati fuori dal treno al buio, pochi metri prima della stazione di Campomarino», racconta amareggiato uno studente universitario che da Bologna tornava a casa.

Il giovane ha avvisato la sua famiglia ed è arrivato comunque a destinazione in auto: a conti fatti è stato fortunato. Altri passeggeri sono stati costretti a salire su un treno regionale fermo nella stazione di Campomarino per tornare indietro.

Chi doveva scendere per prendere una coincidenza ovviamente l'ha persa e chi invece doveva salire sul treno è rimasto a piedi. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta interna.

Le Ferrovie dello Stato per il momento non si sbilanciano e non commentano l'episodio. Non è escluso tuttavia che più che da una dimenticanza, il problema possa essere stato provocato da un errore legato al funzionamento dei semafori.

